



|  |   |                          |   |
|--|---|--------------------------|---|
|  | <p><i>amministrativa.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Investire sulla formazione e l'aggiornamento dei dipendenti comunali.</li> <li>- Migliorare la capacità progettuale delle strutture comunali rendendo anche più agevole la partecipazione a bandi di finanziamento regionali, nazionali ed europei anche sviluppando una più intensa collaborazione con il Comitato Tecnico Scientifico per la Progettazione Europea di ANCI Lazio.</li> <li>- Verificare annualmente l'effettivo conseguimento degli obiettivi da parte dell'Amministrazione.</li> <li>- Attuare la semplificazione dei processi amministrativi, tendendo alla riduzione dei costi e del peso della burocrazia.</li> </ul> <p><b>Politiche finanziarie</b></p> <p><i>Obiettivo: migliorare le entrate e le capacità di investimento, rendere più giusto il carico fiscale.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Abbattimento IMU aree edificabili nei Comparti fino a portarlo all'aliquota minima.</li> <li>- Diversificazione della tariffa relativa alla tassa rifiuti solidi urbani (TARI) tra negozi di vicinato e grande distribuzione.</li> <li>- Ulteriore approfondimento della lotta all'evasione dei tributi e delle tariffe comunali.</li> <li>- Riduzione dei tributi locali verso quei soggetti che adottano un'area verde (Patti di collaborazione – Beni Comuni).</li> <li>- 5 per mille: istituzione di un nuovo fondo alimentato dal 5 per mille dedicato al sostegno delle attività delle associazioni di divulgazione sociale, artistica e culturale regolarmente iscritte all'albo comunale delle Associazioni, secondo un atto di programmazione annualmente emanato.</li> <li>- Istituzione di uno sportello dedicato alla promozione delle "manifestazioni di interesse" relative alla realizzazione di opere pubbliche in Project Financing.</li> <li>- Esenzione dal pagamento delle strisce blu per le auto elettriche e relativa installazione di colonnine di ricarica.</li> </ul> | <p>Tutti i cittadini</p> | <p>inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli</p> <p><b>Obiettivo 16:</b> Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli</p> |
|--|---|--------------------------|---|



|  |   |  |  |
|--|---|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prolungamento di Via dei Garibaldini fino a Via Achille Grandi (curva dell'ESSE).</li> <li>- Rifacimento marciapiede Via Aldo Moro.</li> <li>- Realizzazione della nuova sede del Centro per l'Impiego, in uno dei locali sequestrati alla Mafia, presso Monterotondo Scalo.</li> <li>- Acquisizione e bonifica del locale posto di fronte alla Scuola "L. Campanari", dandola in gestione al Comitato di quartiere.</li> <li>- Piedicosta: realizzazione del campo da calciotto dietro la Torre Civica.</li> <li>- <b>Cultura e turismo:</b></li> <li>- Istituzione di una nuova biblioteca comunale a Monterotondo Scalo, fornita di ludoteca per bambini e mediateca che, in connessione con il Museo Storico presso la Torre Civica, i comitati di quartiere e la Sala Molloy, vada a costituire un nucleo identitario e culturale per il quartiere dello Scalo.</li> <li>- Supporto all'organizzazione di Festival di promozione territoriale, concorsi musicali, percorsi enogastronomici, ambientali e spirituali e di turismo sportivo.</li> <li>- <b>Torre civica, servizi comunali, pulizia e sicurezza urbana:</b></li> <li>- Miglioramento della pulizia e del decoro nell'area antistante la Torre civica.</li> <li>- Istituzione del servizio protocollo.</li> <li>- Collocazione di operatori ecologici fissi a Monterotondo Scalo, per migliorare la pulizia quotidiana di strade e marciapiedi.</li> <li>- Assegnazione di un vigile urbano fisso a Monterotondo Scalo per controllare il rispetto del codice stradale.</li> <br/> <li>➔ <u>Interventi integrati sul Centro Storico:</u></li> <li>- Riconoscimento del prioritario interesse dei residenti a veder tutelata la propria salute, sicurezza e qualità della vita come principi fondamentali di governo dei processi sociali ed economici che si sviluppano nel Centro Storico.</li> <li>- Istituzione di una consulta permanente composta dai</li> </ul> |  |  |
|--|---|--|--|

|  |   |                          |  |
|--|---|--------------------------|--|
|  | <p>rappresentanti dei residenti e degli esercenti con il compito di: 1) coadiuvare Sindaco, Giunta e Consiglio nell'elaborazione e nell'implementazione delle decisioni riguardanti il quartiere, 2) discutere i problemi del Centro Storico coinvolgendo e sensibilizzando tutti gli attori in campo, 3) supportare l'elaborazione di un piano di valorizzazione e di sviluppo sostenibile del Centro Storico.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Impegno ad intervenire sulla regolamentazione degli orari di apertura\chiusura delle attività di somministrazione di cibi e bevande (ordinanza sindacale), quando ciò si renda necessario al fine di tutelare il riposo dei residenti, la quiete pubblica e prevenire la diffusione degli alcolici, soprattutto in particolari momenti dell'anno;</li> <li>- Puntuale applicazione del regolamento sulle attività rumorose;</li> <li>- Legalità: miglioramento dei controlli relativi al rispetto delle normative sull'occupazione di suolo pubblico, delle ordinanze sindacali e degli altri regolamenti comunali e leggi dello Stato, anche stabilendo una loro periodicità;</li> <li>- Aumento della dotazione di installazioni di video-sorveglianza nei luoghi sensibili;</li> <li>- Potenziamento dell'arredo verde;</li> <li>- Qualificazione delle attività culturali, fieristiche, enogastronomiche all'interno del Centro Storico.</li> </ul> <p><b>Beni comuni</b></p> <p><i>Obiettivo: migliorare la cura dei beni comuni e renderli accessibili a tutti.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➔ Valorizzazione del regolamento comunale sui beni comuni.</li> <li>➔ Mappatura e pubblicizzazione su un'apposita sezione del sito del Comune, di tutti i beni comuni presenti sul territorio.</li> <li>➔ Beni comuni immateriali: favorire iniziative volte alla formazione di gruppi di famiglie o di vicinato utili al sostegno sociale reciproco (in particolare sul piano della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro) e alla</li> </ul> | <p>Tutti i cittadini</p> | <p><b>Obiettivo 17:</b> Rafforzare le modalità di attuazione e rilanciare il partenariato globale (locale) per lo sviluppo sostenibile</p> <p><b>Obiettivo 11:</b> Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili</p> |
|--|---|--------------------------|--|

|  |   |   |   |
|--|---|---|---|
|  | <p>condivisione delle informazioni di pubblica utilità, anche utilizzando le tecnologie digitali.</p> <p><b>Cimiteri</b></p> <p><i>Obiettivo: aumentare il decoro dei cimiteri e garantire i diritti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➔ Avviare la ristrutturazione del Cimitero monumentale, migliorandone la cura.</li> <li>➔ Realizzare un crematorio comunale.</li> </ul>   | <p>Tutti i cittadini</p>                  | <p><b>Obiettivo 16:</b> Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli</p> |
| <p>Lavoro, impresa, turismo, ricerca: "Fare&amp;Saper Fare"</p> <p><b>Obiettivo strategico: qualificare lo sviluppo locale</b></p> | <p><b>Politiche per le imprese, l'innovazione e la ricerca</b></p> <p><i>Obiettivo: favorire lo sviluppo economico</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➔ Favorire lo sviluppo delle Reti d'impresa e il marketing territoriale, anche con il supporto delle tecnologie digitali.</li> <li>➔ Sottoscrivere un protocollo d'intesa con l'ente nazionale per il micro-credito al fine di rendere più agevole l'avvio di nuove imprese.</li> <li>➔ Valorizzazione e promuovere le eccellenze artigianali presenti sul territorio e dei prodotti agroalimentari ed enogastronomici tipici.</li> <li>➔ Elaborare un Piano straordinario per la riqualificazione e la valorizzazione del commercio di vicinato e favorire la piena attuazione del Piano di valorizzazione commerciale.</li> <li>➔ Promuovere la Responsabilità Sociale d'Impresa.</li> <li>➔ Migliorare la sinergie tra gli enti di ricerca presenti sul territorio, i soggetti economici e gli enti di formazione e istruzione.</li> </ul> | <p>Imprese, professionisti, cittadini</p> | <p><b>Obiettivo 9:</b> Costruire un'infrastruttura resiliente, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e sostenere l'innovazione</p> <p><b>Obiettivo 8:</b> Promuovere una crescita economica</p>                |

|  |  |   |  |
|--|--|---|--|
|  | <p><b>Zona industriale e formazione professionale</b></p> <p><i>Obiettivo: valorizzare ulteriormente la Zona industriale per aumentare l'occupazione e migliorare la sua capacità attrattiva in termini di investimenti.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>→ Messa in sicurezza idraulica dell'area (arginatura del Tevere), anche con il contributo della Regione Lazio, in modo da superare il vincolo di esondazione (inizio lavori previsto per Giugno 2019), dando poi seguito alla già approvata delibera consiliare che consente la riconversione di una parte della cubatura a fini commerciali e all'ampliamento dell'area stessa in località Capanna Vecchia.</li> <li>→ Rielaborazione e finalizzazione del progetto del Centro Servizi, attraverso un co-finanziamento già approvato dalla Regione Lazio, in modo da farlo diventare un incubatore di start up, di co-working, formazione dei lavoratori e delle lavoratrici, di supporto alle attività e istituzioni della ricerca presenti nella zona.</li> <li>→ Creazione delle condizioni per il rifacimento del manto stradale di Via L. Da Vinci, interloquendo con gli enti sovra comunali.</li> <li>→ Sviluppo della zona industriale come "Cittadella dei servizi", con un rilancio di azioni per portare servizi al territorio cittadino, in particolare dello Scalo, in ambito sanitario, sportivo, ludico-ricreativo, ricettivo.</li> <li>→ Sviluppo di forme più strutturate di collaborazione tra il Comune e il C.A.I.MO. in modo da pianificare e promuovere in modo concertato le politiche di sviluppo dell'area.</li> <li>→ Avvio di un più strutturato percorso di collaborazione con il Consorzio Unico Industriale del Lazio per attrarre nuovi investimenti ed entrare in contatto con i centri di ricerca al fine di incentivare il trasferimento tecnologico.</li> <li>→ Installazione di foto-trappole in modo da contrastare le discariche abusive.</li> <li>→ Post-diploma: impegno per la costituzione presso la Zona Industriale di Monterotondo di un Istituto Tecnico Superiore</li> </ul> | <p>Imprese, professionisti, cittadini</p> | <p>duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti</p> |
|--|--|---|--|

|  |   |   |  |
|--|---|---|--|
|  | <p>per le “Nuove Tecnologie per il Made in Italy” nel quadro del sistema nazionale ITS. Ambiti: meccanica, meccatronica e robotica con particolare attenzione alla formazione della figura professionale del “Tecnico Manutentore di Impianti Industria 4.0”. Si tratterebbe del primo istituto post-diploma di questo genere nella Regione Lazio, utile alla formazione di professionalità tecniche molto richieste sul mercato del lavoro, non solo locale.</p> <p>→ Riqualficazione dell’impianto ex Eni Ricerche Zona Industriale, dove esistono laboratori molto bene attrezzati, per collocare la nuova sede del Centro di Formazione di Monterotondo.</p> <p><b>Turismo e Via di Francesco</b></p> <p><i>Obiettivo: fare del turismo una leva fondamentale di sviluppo economico ed occupazionale del territorio</i></p> <p>→ Rendere il turismo una leva dello sviluppo del territorio valorizzando i beni culturali presenti (Museo Archeologico e Multimediale con le Sale affrescate del Palazzo Orsini-Barberini, area archeologica della Via Nomentum-Eretum, centro storico di Monterotondo, teatro Francesco Ramarini, Biblioteca “Paolo Angelani”, Duomo, Santa Maria con il monumento di Giordano Orsini e Museo Storico dello Scalo) e i beni ambientali (Riserva di Gattaceca e del monumento naturale “Laghetti del Semblera”).</p> <p>→ Costituire con gli operatori turistici del territorio (proprietari di bed&amp;breakfast, alberghi, ristoranti, tour operator, guide turistiche, Pro Loco e associazioni che operano nel settore) un tavolo permanente delle politiche del turismo, al fine di indirizzare gli interventi pubblici e di lanciare Monterotondo in questo settore economico strategico.</p> <p>→ Destinare tutti i fondi derivanti dalle quote della tassa di soggiorno riscossa dagli alberghi per sviluppare il settore turistico del territorio.</p> <p>→ Promuovere il territorio di Monterotondo, le strutture ricettive e i beni culturali della città all’interno dei grandi</p> | <p>Tutti i cittadini residenti nel comune e non residenti e le imprese del territorio</p> | <p><b>Obiettivo 17:</b> Rafforzare le modalità di attuazione e rilanciare il partenariato globale (locale) per lo sviluppo sostenibile</p> |
|--|---|---|--|

|  |  |   |   |
|--|--|---|---|
|  | <p>eventi organizzati annualmente in Italia.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>→ Realizzare infrastrutture che consentano una migliore fruizione turistica del patrimonio culturale e ambientale di Monterotondo: parcheggi, aree sosta per i pullman e aree sosta per i visitatori.</li> <li>→ Realizzare una linea di bus dedicata a connettere tra loro le strutture culturali con le strutture ricettive, in modo da rendere più appetibile l'esperienza turistica a Monterotondo.</li> <li>→ Realizzare una zona da destinare ad Archeo-camping per facilitare le campagne di scavo ed attirare nuove sinergie culturali ed archeologiche intorno all'area Nomentum.</li> <li>→ Manutenzione, promozione e valorizzazione della "Via di Francesco", percorso di fede e pellegrinaggio già attivo, che attraversa tutto il territorio di Monterotondo e che annualmente è percorso da numerosi pellegrini. L'obiettivo è quello di trasformare tale via in una significativa opportunità di sviluppo per tutto il territorio, andando ad incentivare anche la realizzazione delle "case dei camminatori/pellegrini".</li> </ul> |   |   |
| <p><b>Infrastrutture, urbanistica, mobilità:</b></p> <p><b>"Costruire la Città"</b></p> <p><b>Obiettivo strategico: rendere più vivibile, decorosa e fruibile la città</b></p> | <p><b>Mobilità</b></p> <p><i>Obiettivo: rendere più scorrevole il traffico, diminuire l'impatto ambientale, collegare meglio le diverse zone della Città.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>→ Realizzazione e implementazione del nuovo Piano per la Mobilità.</li> <li>→ Creazione delle condizioni per la nascita di un servizio di trasporto pubblico intercomunale tra i Comuni di Monterotondo, Mentana e Fonte Nuova.</li> <li>→ Potenziamento dei collegamenti tramite mezzi pubblici tra Monterotondo paese e Monterotondo Scalo.</li> <li>→ Creazione di una "Linea Cultura" di bus, finalizzata al trasporto degli studenti in visita presso i siti culturali ed ambientali del territorio e a disposizione dei cittadini in occasione dei grandi eventi organizzati a Monterotondo.</li> </ul>   | <p>Tutti i cittadini residenti nel comune e non residenti e le imprese del territorio</p> | <p><b>Obiettivo 9:</b> Costruire un'infrastruttura resiliente, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e sostenere l'innovazione</p> |

|  |   |                          |  |
|--|---|--------------------------|--|
|  | <p>→ Rilancio del progetto Piedibus da realizzare avvalendosi di collaborazioni con le associazioni le cooperative e le scuole presenti sul territorio.</p> <p><b>Urbanistica, opere pubbliche e infrastrutture</b></p> <p><i>Obiettivo: migliorare il decoro della città e l'offerta di spazi pubblici.</i></p> <p><b>a) Controllo dei lavori pubblici:</b></p> <p>→ Istituzione di un servizio di monitoraggio e controllo dei rifacimenti stradali operati da soggetti terzi a seguito della realizzazione dei loro interventi (ACEA, TELECOM, ENEL ecc.), in modo da vigilare sulla corretta esecuzione dei lavori.</p> <p><b>b) Ristrutturazione e riqualificazione edifici:</b></p> <p>→ Prosecuzione delle opere di ristrutturazione e efficientamento energetico degli alloggi ERP di Via Tamigi e di Via Aniene (finanziamento regionale di oltre 3 Milioni di Euro).</p> <p>→ Riqualificazione immobile Via Garibaldi (Ex ASL).</p> <p>→ Ristrutturazione beni immobili confiscati alla mafia in località La Dogana (500.000 Euro di mutuo, iscritto nel Bilancio 2019).</p> <p>→ Adeguamento/miglioramento sismico Sc. Viale B. Buozzi (650.000 euro – mutui 2018 che si aggiungono all'importo di 237.000 euro già iscritto in bilancio nel 2018 derivanti da contributo della Regione Lazio).</p> <p>→ Messa in sicurezza/manutenzione straordinaria di immobili quali il Palazzo Comunale (1° lotto), Casa Famiglia Dopo di Noi di V. Gramsci (spesa complessiva 400.000 euro).</p> <p>→ Realizzazione ed implementazione di un nuovo Piano Antenne.</p> <p><b>c) Riqualificazione strade e opere di messa in sicurezza del territorio:</b></p> <p>→ Messa in sicurezza dei fronti instabili dal pericolo di frane (a</p> | <p>Tutti i cittadini</p> | <p><b>Obiettivo 11:</b> Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili</p> <p><b>Obiettivo 13:</b> Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze</p> |
|--|---|--------------------------|--|

|  |   |  |  |
|--|---|--|--|
|  | <p>cominciare dal fronte di frana di V. delle Fornaci già finanziato con un mutuo di 500.000 euro – iscritto a bilancio 2019).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>→ Ristrutturazione e riassetto di: Via della Circonvallazione (Via V. Federici, Via G. Serrecchia), di Via Mazzini, di P.zza Indipendenza, di Via XX Settembre (mutuo 1.020.000 euro – iscritto a bilancio 2018 secondo il progetto esecutivo già approvato dalla Giunta Municipale).</li> <li>→ Rifacimento del manto stradale di: Via S. Martino-Via E. Riva Via Pompili, Via Adige, Via Morosini, Via Pisacane, Via Bixio, Via della Fonte, Via dei Frati Crociferi, Via dello Scoppio.</li> <li>→ Riqualificazione strade, marciapiedi e verde urbano di Via Tirso (mutuo 250.000 euro – iscritto a bilancio 2019).</li> <li>→ Messa in sicurezza e riqualificazione della fontana della Passeggiata.</li> <li>→ Predisposizione delle condizioni per la realizzazione di una pista ciclopedonale di collegamento dal Centro Canoe al Monumento Naturale, in parallelo al tracciato della nuova Salaria Bis, in collaborazione con ANAS.</li> <li>→ Programmazione e finanziamento della manutenzione e del rifacimento di ulteriori strade e piazze comunali.</li> </ul> <p><b>d) Parcheggi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>→ Rifacimento del parcheggio di Via E. Riva.</li> <li>→ –Realizzazione del parcheggio multipiano di P.zza della Libertà con il project financing</li> </ul> <p><b>e) Urbanistica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>→ Prosecuzione di azioni in materia di sostenibilità ambientale: adozione linee guida Green City per adeguamento edilizia pubblica e privata ai nuovi sistemi e standard in materia di bio architettura.</li> <li>→ Attuazione Piano Regolatore: avvio degli ambiti e delle relative opere di urbanizzazione nel Primo Ambito (Tufarelle).</li> </ul> |  |  |
|--|---|--|--|

|   |   |                              |  |
|---|---|------------------------------|--|
|   | <ul style="list-style-type: none"> <li>→ Avvio dei Comparti (fasce di ricucitura) e concessioni dirette e micro piano volumetrici.</li> <li>→ Approvazione piani attuativi lottizzazione C4 Tufarelle e Comparto “M” in Via Nomentana.</li> <li>→ Rivisitazione normativa per l’attuazione dei restanti Ambiti.</li> <li>→ Creazione delle condizioni per l’attuazione degli ambiti di espansione del PRG con una più marcata iniziativa dell’Amministrazione Comunale.</li> </ul> <p><b>f) Rigenerazione urbana:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>→ Rigenerazione urbana per la riqualificazione e il recupero degli edifici tramite l’implementazione degli articoli 2, 3, 4 e 5 della Legge Regionale 7/2018.</li> </ul>   |                              |  |
| <p><b>Coesione sociale, volontariato, diritti, sanità, pari opportunità, sicurezza: “Persona = sostantivo plurale”</b></p> <p><b>Obiettivo strategico:</b></p> <p><b>Promuovere e tutelare i diritti e l’integrazione sociale, nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze. Ridurre l’area della marginalità e della sofferenza sociale.</b></p> | <p><b>Politiche sociali</b></p> <p><i>Obiettivo: diminuire la marginalità sociale, sostenere le persone in difficoltà, migliorare l’efficacia e l’efficienza nell’erogazione dei vari servizi alla persona sviluppando un approccio condiviso con i soggetti del Terzo Settore.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>→ Rendere la co-progettazione dei servizi il principio di base nell’elaborazione e implementazione delle politiche sociali in modo da andare incontro in modo più puntuale e tempestivo ai bisogni delle persone.</li> <li>→ Implementare il modello dell’accreditamento per l’affidamento dei servizi.</li> <li>→ Creare le condizioni affinché venga sottoscritto da tutte le parti interessate un protocollo del lavoro sociale, in modo da garantire alle operatrici e agli operatori un lavoro di qualità e continuità occupazionale.</li> <li>→ Creare una banca dati comune alle associazioni operanti nel sociale per la segnalazione di esigenze e iniziative (es: distribuzione pacchi viveri, servizio taxi sanitario, supporto logistico mobilità anziani etc.) e confronto periodico con l’Amministrazione.</li> <li>→ Istituire uno sportello per la progettazione sociale aperto alle realtà cooperative e associative del territorio.</li> </ul> | <p>Soggetti svantaggiati</p> | <p><b>Obiettivo 1:</b> Sradicare la povertà in tutte le sue forme e ovunque nel mondo</p> <p><b>Obiettivo 10:</b> Ridurre le disuguaglianze all’interno dei e fra i Paesi</p> <p><b>Obiettivo 17:</b> Rafforzare le modalità di attuazione e rilanciare il partenariato globale (locale) per lo sviluppo sostenibile</p> |



|  |  |                                 |   |
|--|--|---------------------------------|---|
|  | <p>in collaborazione con le scuole e le realtà associative del territorio.</p> <p>→ Istituzione del “Forum delle Culture”, un organismo permanente di consultazione delle diverse comunità nazionali ed etniche presenti sul territorio, avente anche l’obiettivo di organizzare specifiche manifestazioni e campagne pubbliche di promozione dell’interculturalità.</p> <p><b>Pari opportunità, politiche di conciliazione, contrasto all’omofobia</b></p> <p><i>Obiettivo: contrastare la discriminazione sessuale e di genere, promuovere una società dei pari diritti e delle pari opportunità.</i></p> <p>→ Progettazione di tutte le politiche comunali facendo riferimento alla dimensione di genere, anche attraverso la revisione dei piani di zona (Gender Mainstreaming), l’adozione di una toponomastica sensibile al genere e l’utilizzo degli spazi pubblici comunali e di APM come luoghi di diffusione di messaggi e campagne volte a promuovere la parità di genere e il rispetto della diversità degli orientamenti sessuali.</p> <p>→ Realizzazione di un Asilo Nido all’interno della Zona Industriale per favorire la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro.</p> <p>→ Ripresa e consolidamento del protocollo d’intesa per il contrasto alla violenza di genere, che mette in rete forze dell’ordine, asl, associazioni culturali e di volontariato, istituti scolastici, centro di formazione professionale, centro per l’impiego, sindacati.</p> <p>→ Richiesta per il conferimento dell’attestazione di “Comune alla pari” della Regione Lazio: è un’attestazione a favore degli enti locali che realizzano azioni per incentivare la parità di genere e migliorare la partecipazione delle donne nella società.</p> <p>→ Realizzazione nei locali dell’ATER (Via Vulcano - Quartiere Piedicosta ) della “Casa delle Donne”, uno spazio che ospiti progetti della società civile dedicati alle donne anche attraverso la creazione di un apposito consorzio.</p> | <p>Cittadini e Associazioni</p> | <p><b>Obiettivo 5:</b> Raggiungere l’uguaglianza di genere e l’autodeterminazione di tutte le donne e ragazze</p> |
|--|--|---------------------------------|---|





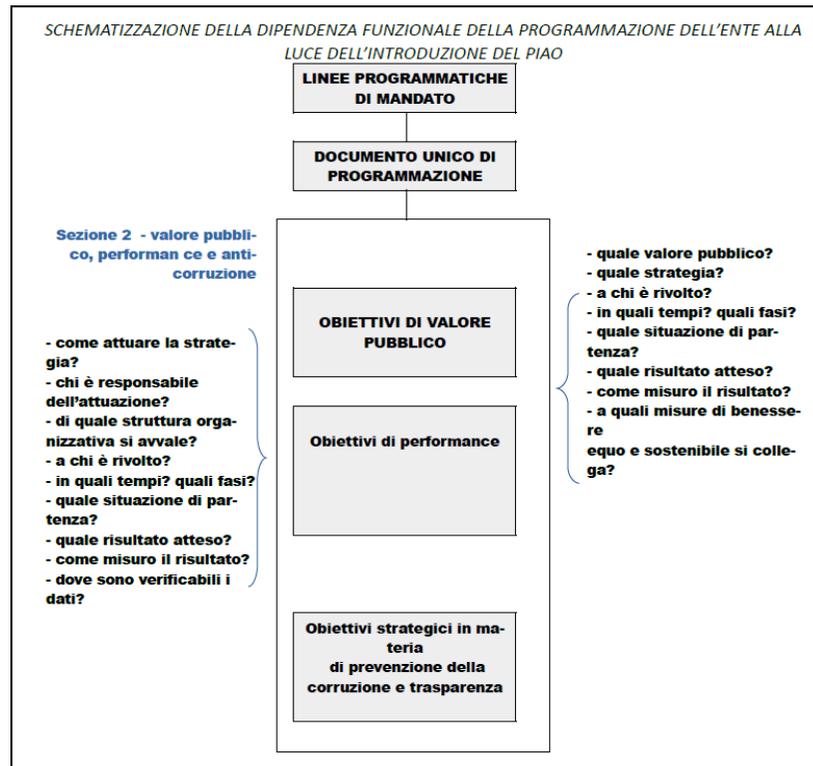


|   |  |                   |   |
|---|--|-------------------|---|
|   | <p>Regolamento della Regione Lazio. Un organo elettivo formato da tutte le cittadine e i cittadini di età compresa tra i 15 e i 25 anni con il compito di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. proporre deliberazioni al Consiglio Comunale;</li> <li>2. promuovere la partecipazione dei giovani alla vita politica e amministrativa locale;</li> <li>3. facilitare la conoscenza, da parte dei giovani, dell'attività e delle funzioni dell'ente locale;</li> <li>4. promuovere l'informazione rivolta ai giovani;</li> <li>5. elaborare progetti coordinati da realizzare in collaborazione con gli analoghi organismi istituiti in altri comuni;</li> <li>6. seguire l'attuazione dei programmi e degli interventi rivolti ai giovani in ambito locale.</li> </ol> <ul style="list-style-type: none"> <li>→ Promuovere la creazione di un centro culturale e di aggregazione giovanile per lavori di gruppo, momenti di crescita e socializzazione, formazione divertimento utilizzando allo scopo i locali del deposito Cotral di P.zza Roma, acquisito in permuta dal Comune di Monterotondo.</li> <li>→ Creare le condizioni per espletare il Servizio civile volontario a Monterotondo: accreditamento del Comune di Monterotondo tramite ANCI presso il Servizio Civile Nazionale.</li> <li>→ Realizzare apposite aree di espressione artistica ed individuazione area concerti.</li> </ul> |                   | età   |
| <p>Rifiuti, ambiente, energia, diritti degli animali: "Sguardo al futuro"</p> <p>Obiettivo strategico: favorire uno sviluppo sostenibile della Città.</p> | <p><b>Ciclo dei rifiuti</b></p> <p><i>Obiettivo: migliorare ulteriormente la gestione del ciclo dei rifiuti e creare le condizioni affinché esso diventi anche un'occasione di sviluppo economico.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>→ Passaggio entro la fine della consiliatura alla "tariffa puntuale" nella raccolta differenziata, secondo la road map definita nei primi cento giorni anche in relazione alle azioni a regia regionale in questa direzione.</li> <li>→ Installazione nei parchi e giardini di contenitori di rifiuti per</li> </ul>   | Tutti i cittadini | <p><b>Obiettivo 12:</b> Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili</p> |

|  |  |                          |  |
|--|--|--------------------------|--|
|  | <p>la raccolta differenziata.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>→ Installazione nelle principali vie della città di cestini per lo spegnimento delle sigarette e il contenimento delle cicche.</li> <li>→ Aumento del numero di foto-trappole nelle aree sensibili del territorio comunale per evitare la formazione di discariche abusive.</li> <li>→ Potenziamento dell'Ecocentro sia come incremento delle giornate di apertura, sia con la predisposizione di bilance per bonus premianti il conferimento.</li> <li>→ Riduzione dei tempi di attesa per la raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti.</li> <li>→ Sulla base delle linee strategiche definite in sede regionale, creare le condizioni per una dotazione impiantistica per il trattamento dei rifiuti, anche in una logica di collaborazione pubblico/privato, con particolare riguardo: <ul style="list-style-type: none"> <li>– all'estrazione di materiali pregiati dai RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) in una logica di economia circolare;</li> <li>– alla realizzazione di un impianto di gestione dei rifiuti organici con la produzione di compost, di biogas e di biometano.</li> </ul> </li> </ul> <p><b>Politiche ambientali, parchi e giardini</b></p> <p><i>Obiettivo: migliorare il decoro e la fruibilità di parchi e giardini, tutelare e valorizzare l'ambiente.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>→ Manutenzione straordinaria parchi e giardini (100.000 euro - mutuo iscritto a Bilancio 2019) e ampliamento dell'area di inclusività al loro interno.</li> <li>→ Concessione in gestione ad APM dei parchi e dei giardini, le derattizzazioni e le manutenzioni ordinarie su tutto il territorio comunale.</li> <li>→ Potenziamento dell'illuminazione e della cura del Parco Arcobaleno.</li> <li>→ Valorizzazione della Riserva di Gattaceca e del monumento</li> </ul> | <p>Tutti i cittadini</p> | <p><b>Obiettivo 11:</b> Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili</p> <p><b>Obiettivo 15:</b> Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e</p> |
|--|--|--------------------------|--|

|  |  |                                      |   |
|--|--|--------------------------------------|---|
|  | <p>naturale “Laghetti del Sembrera”, con relativa realizzazione del Centro Canoe.</p> <p>→ Attivazione di un percorso di interlocuzione con il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo al fine di rendere di nuovo fruibile per la cittadinanza di Monterotondo l’Azienda Sperimentale di Tor Mancina, con l’obiettivo di realizzare al suo interno un nuovo percorso ciclo-pedonale (18 Km).</p> <p><b>Politiche energetiche</b></p> <p><i>Obiettivo: migliorare l’efficienza energetica complessiva del territorio.</i></p> <p>→ Ulteriore potenziamento delle energie rinnovabili attraverso la realizzazione di impianti fotovoltaici su edifici pubblici e in particolare sugli edifici scolastici che non ne sono ancora dotati.</p> <p>→ Definizione dei termini per la gestione e manutenzione degli impianti solari su edifici pubblici (fotovoltaici e termici) già realizzati, predisponendo un sistema di contabilità dei risparmi energetici, delle entrate da incentivi, degli effetti sulle emissioni.</p> <p>→ Creazione di una apposita sezione sul sito del Comune relativa all’efficientamento energetico, in modo da rendere accessibili a tutti i dati relativi agli interventi effettuati e quelli che programmati.</p> <p>→ Istituzione di uno specifico Servizio Energia del Comune, che con il supporto dell’Energy Manager (Vedi programma 100 giorni) si doti di un sistema di contabilità economica e ambientale dei consumi energetici e sia in grado di intercettare i finanziamenti per le fonti rinnovabili e l’efficienza energetica;</p> <p>→ Direttiva Edifici pubblici “zero emissioni”.</p> <p>→ In relazione alle strategie regionali (Piano energetico ambientale regionale; programmazione europea 2021-2028) promuovere misure per l’efficientamento energetico degli</p> | <p>Cittadini, famiglie e imprese</p> | <p>invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità</p> <p><b>Obiettivo 13:</b> Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze</p> <p><b>Obiettivo 7:</b> Garantire l’accesso all’energia a prezzo accessibile, affidabile, sostenibile e moderna per tutti</p> <p><b>Obiettivo 11:</b> Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili</p> <p><b>Obiettivo 15:</b> Proteggere, ripristinare e promuovere l’uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la</p> |
|--|--|--------------------------------------|---|





Il PIAO, in una logica di integrazione, richiede di pensare il processo di programmazione con un criterio di canalizzazione dell'impegno verso alcuni obiettivi di valore pubblico così da spostare lo sguardo in termini di capacità di rispondere ai bisogni della collettività e di misurazione degli impatti.

Qualora il benessere possa essere identificato con una singola dimensione di impatto, il Valore Pubblico si potrebbe misurare in termini di benessere specifico o impatto settoriale.

Nella maggioranza dei casi il benessere si connette a molteplici dimensioni di impatto, pertanto la misurazione potrebbe richiedere diversi indicatori.

La misurazione degli impatti rappresenta indubbiamente un processo complesso, il cui svolgimento non può prescindere da tempi di osservazione e attuazione di medio lungo periodo.

## Correlazione tra Programma di Mandato e Linea Strategica

**Programma di Mandato Governare in modo moderno (2019-2024):** ▶ **Linea Strategica:** *Modernizzare l'amministrazione e rendere migliore il raccordo tra indirizzo politico ed implementazione amministrativa*

**Programma di Mandato Costruire la Città (2019-2024):** ▶ **Linea Strategica:** *Rendere più vivibile, decorosa e fruibile la città*

**Programma di Mandato Fare e Saper Fare (2019-2024):** ▶ **Linea Strategica:** *Qualificare lo sviluppo locale*

**Programma di Mandato Persona = sostantivo plurale (2019-2024):** ▶ **Linea Strategica:** *Promuovere e tutelare i diritti e l'integrazione sociale, nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze. Ridurre l'area della marginalità e della sofferenza sociale*

## Correlazione tra Obiettivi Strategici e Linea Strategica

| Denominazione   | Status         | Linea Strategica   |
|---|----------------|--|
| UFFICIO AVVOCATURA CIVICA. OBIETTIVO: Assistenza legale e giudiziale ad Organi ed Uffici dell'Ente, assicurando la difesa in giudizio dell'Amministrazione.   | OB. STRATEGICO | Modernizzare l'amministrazione e rendere migliore il raccordo tra indirizzo politico ed implementazione amministrativa |
| Rispetto dei termini di pagamento   | OB. STRATEGICO |  |
| Sviluppo digitale del comune attraverso i progetti PNRR   | OB.STRATEGICO  |  |
| Attività degli organi istituzionali   | OB. STRATEGICO |  |
| Programmazione, Relazioni Sindacali e performance   | OB. STRATEGICO |  |
| Trasparenza e tutela dell'integrità dell'azione amministrativa  | OB. STRATEGICO |  |
| Programmazione e organizzazione del Personale   | OB. STRATEGICO |  |
| Bilancio e rendiconti   | OB. STRATEGICO |  |
| Supporto ai Servizi/Dipartimenti dell'Ente in merito alla programmazione e alla gestione degli investimenti finanziati con fondi relativi al Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e/o con risorse proprie o trasferite da da altri Enti | OB. STRATEGICO |  |

|   |                |  |
|---|----------------|--|
| Pubblici.   |                |  |
| Gestione dello stock di debito commerciale residuo  | OB. STRATEGICO |  |
| Lotta all'evasione dei tributi e delle tariffe comunali   | OB. STRATEGICO |  |
| Consegna agli aventi diritto alloggi erp che si rendono disponibili   | OB. STRATEGICO |  |
| Assegnazione alloggi erp destinati all'assistenza abitativa   | OB. STRATEGICO |  |
| Gestione contratto di servizio  | OB. STRATEGICO |  |
| PNRR- Progetti PINQUA   | OB. STRATEGICO | Modernizzare l'amministrazione e rendere migliore il raccordo tra indirizzo politico ed implementazione amministrativa |
| Progetto di Finanza Parcheggio Piazza Libertà   | OB. STRATEGICO |  |
| Approvazione progetto per la pubblicazione della gara per l'affidamento del servizio relativo al verde pubblico                                       | OB. STRATEGICO |  |
| Interventi progetti PNRR relativi alla Missione M5. C2: "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" ID PINQUA 493 e investimento     | OB. STRATEGICO |  |
| Gestione contratti di servizio  | OB. STRATEGICO |  |
| Interventi finanziati con bandi PNRR relativi alla Missione 2 componente 4  | OB. STRATEGICO |  |
| Interventi progetti PNRR relativi alla Missione M4. C1: Piano per gli asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione per la prima infanzia | OB. STRATEGICO |  |
| Controllo di tutte le Cila edilizie ai fini della corretta applicazione della normativa urbanistica   | OB. STRATEGICO | Rendere più vivibile, decorosa e fruibile la città   |
| Implementazione di dati e metadati di contenuto relativi alle istanze edilizie sul software Edilizia privata  | OB. STRATEGICO |  |
| Approvazione regolamento per l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie in materia edilizia  | OB. STRATEGICO |  |

|   |                |  |
|---|----------------|--|
| Sportello per la tutela del Consumatore   | OB. STRATEGICO | Modernizzare l'amministrazione e rendere migliore il raccordo tra indirizzo politico ed implementazione amministrativa |
| Acquisizione aree al patrimonio comunale  | OB. STRATEGICO | Rendere più vivibile, decorosa e fruibile la città   |
| Avvio procedimenti art 42 bis del DPR 327/2001 relativamente agli espropri per l'acquisizione sanante   | OB. STRATEGICO | Qualificare lo sviluppo locale   |
| Supporto amministrativo per gli interventi progetti PNRR relativi alla Missione M4. C1: Piano per gli asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione per la prima infanzia | OB. STRATEGICO | Rendere più vivibile, decorosa e fruibile la città   |
| Supporto amministrativo per gli interventi finanziati con bandi PNRR relativi alla Missione 2 componente 4  | OB. STRATEGICO |  |
| Collaborazione nella stesura e negli aggiornamenti del Piano triennale Lavori Pubblici  | OB. STRATEGICO | Modernizzare l'amministrazione e rendere migliore il raccordo tra indirizzo politico ed implementazione amministrativa |
| Supporto amministrativo per gli interventi progetti PNRR relativi alla Missione M5. C2: "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" ID PINKUA 493 e investimento     | OB. STRATEGICO | Rendere più vivibile, decorosa e fruibile la città   |
| REDAZIONE REGOLAMENTO PER ARMAMENTO ED EQUIPAGGIAMENTO CORPO DI POLIZIA LOCALE  | OB. STRATEGICO |  |
| VIDEO SORVEGLIANZA URBANA-ABIENALE  | OB. STRATEGICO | Modernizzare l'amministrazione e rendere migliore il raccordo tra indirizzo politico ed implementazione amministrativa |
| RIVISITAZIONE TECNICA-OPERATIVA SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA URBANA MEDIANTE GESTIONE DELLA TECNOLOGIA O.C.R. (RICONOSCIMENTO OTTICO DEI CARATTERI)                                   | OB. STRATEGICO |  |
| Stipula convenzione decoro urbano   | OB. STRATEGICO |  |
| PROCEDURE PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI  | OB. STRATEGICO |  |
| Funzionamento generale servizi di inclusione sociale  | OB. STRATEGICO | Promuovere e tutelare i diritti e  |

|  |                |   |
|--|----------------|---|
| Funzionamento generale servizi Minori  | OB. STRATEGICO | l'integrazione sociale, nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze. Ridurre l'area della marginalità e della sofferenza sociale |
| Progetto PNRR  | OB. STRATEGICO |   |
| Recupero spese derivanti da insolvenze anni 2018/19 – 2019/2020 – 2020/2021                              | OB. STRATEGICO | Qualificare lo sviluppo locale  |
| Gestione contratto di servizio relativo al trasporto scolastico  | OB. STRATEGICO | Rendere più vivibile, decorosa e fruibile la città  |
| Gara per l'affidamento del servizio di gestione dell'asilo nido comunale "IL NIDO DI GAIA"               | OB. STRATEGICO | Modernizzare l'amministrazione e rendere migliore il raccordo tra indirizzo politico ed implementazione amministrativa                    |
| ASILO NIDO COMUNALE L'AQUILONE – (formazione educatori – coordinamento pedagogico) AMPLIAMENTO STRUTTURA | OB. STRATEGICO |   |
| Diritto allo studio ed integrazione scolastica   | OB. STRATEGICO |   |
| Politiche di promozione sport, turismo e cultura   | OB. STRATEGICO | Qualificare lo sviluppo locale  |

### Le sei forme di capitale per la creazione di valore pubblico

Il processo di creazione di valore coinvolge trasversalmente l'Organizzazione, con la costante correlazione tra la pianificazione strategica degli obiettivi, la loro declinazione in obiettivi esecutivi e attività operative interne e il rapporto con diversi soggetti e stakeholder. Questo processo si basa sulle sei forme di Capitale, di seguito descritte, e che rappresentano input o fattori abilitanti, che il Comune di Monterotondo utilizza, modifica, incrementa o consuma.

#### 1. Capitale Relazionale Sociale

Comprende le risorse intangibili riconducibili alle relazioni del Comune con soggetti esterni chiave (cittadini, fornitori, associazioni e soggetti economici e della società civile, soggetti istituzionali) necessarie per soddisfare le attese e i bisogni degli stakeholder e valorizzare l'immagine e la reputazione dell'organizzazione del Comune.

#### 2. Capitale Organizzativo

Comprende i processi e le procedure interne per la gestione dell'organizzazione comunale per lo più basati sulla conoscenza e le attività svolte funzionali a garantire qualità e sicurezza dei servizi forniti. Comprende anche il Capitale informativo e di know-how.

### **3. Capitale Umano**

Comprende il patrimonio di competenze, capacità e conoscenze di coloro che prestano la loro opera nel Comune di Monterotondo.

### **4. Capitale Naturale**

Comprende le attività del Comune, dove agiscono gli altri cinque Capitali, che impattano positivamente o negativamente sull'ambiente naturale.

### **5. Capitale Materiale**

Comprende gli immobili di proprietà, le sedi e le piattaforme con le quali o attraverso le quali il Comune svolge la propria attività; include, inoltre, le attrezzature e i macchinari necessari per l'operatività.

### **6. Capitale Finanziario**

Comprende l'insieme delle risorse finanziarie correnti che il Comune utilizza nella propria attività, distinguendoli per natura della fonte.

## **I principali stakeholder del Comune di Monterotondo in un ottica di Valore Pubblico**

il Capitale Relazionale e Sociale è una delle risorse intangibili più rilevanti per realizzare le strategie dell'Amministrazione. Da sottolineare, a tal proposito, e come già evidenziato in altri punti di questo Documento, che gli elementi costitutivi di questa declinazione del capitale si identificano nel miglioramento del benessere della comunità e nello sviluppo sostenibile del territorio e richiedono, oltre che partnership tra istituzioni, a livello nazionale, regionale e locale, anche strategie condivise con imprese e componenti della società civile, coinvolgimento dei cittadini, collaborazioni inclusive, costruite su principi, valori, su una visione comune e integrata.

Curare le relazioni con i propri stakeholder significa, quindi, per il Comune di Monterotondo, porre attenzione ad uno dei principali aspetti del processo di creazione di valore sul territorio.

Diversi sono gli strumenti e le modalità con le quali l'Amministrazione condivide le proprie decisioni o cerca di rispondere o soddisfare le aspettative dei diversi attori del territorio.

Il D. Lgs 14 marzo 2013, n.33, all'art. 3, introduce il diritto di conoscibilità delle informazioni e dei documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, ribadendo, all'art. 9, la piena accessibilità agli stessi da parte dei cittadini.

Sulla base di questi principi è opportuno che l'amministrazione raccolga feedback dai cittadini/utenti e dagli stakeholder (vengono individuati come stakeholder, al fine di un loro coinvolgimento per la realizzazione e la verifica dell'efficacia delle attività proposte nel presente programma, i cittadini anche in forma associata, le associazioni sindacali e/o di categoria, i mass media, gli ordini professionali e le imprese anche in forma associata) sul livello di utilità dei dati pubblicati, anche per un più consapevole processo di aggiornamento annuale del Programma della Trasparenza, nonché eventuali reclami sulla qualità delle informazioni pubblicate ovvero in merito a ritardi e inadempienze riscontrate.

In tale ottica, l'Ente valorizza le attività di ascolto dei cittadini demandate all'ufficio relazione con il pubblico (URP), sia in chiave valutativa della qualità

dei servizi offerti, sia in chiave propositiva con riferimento agli ambiti sui quali attivare azioni di miglioramento.

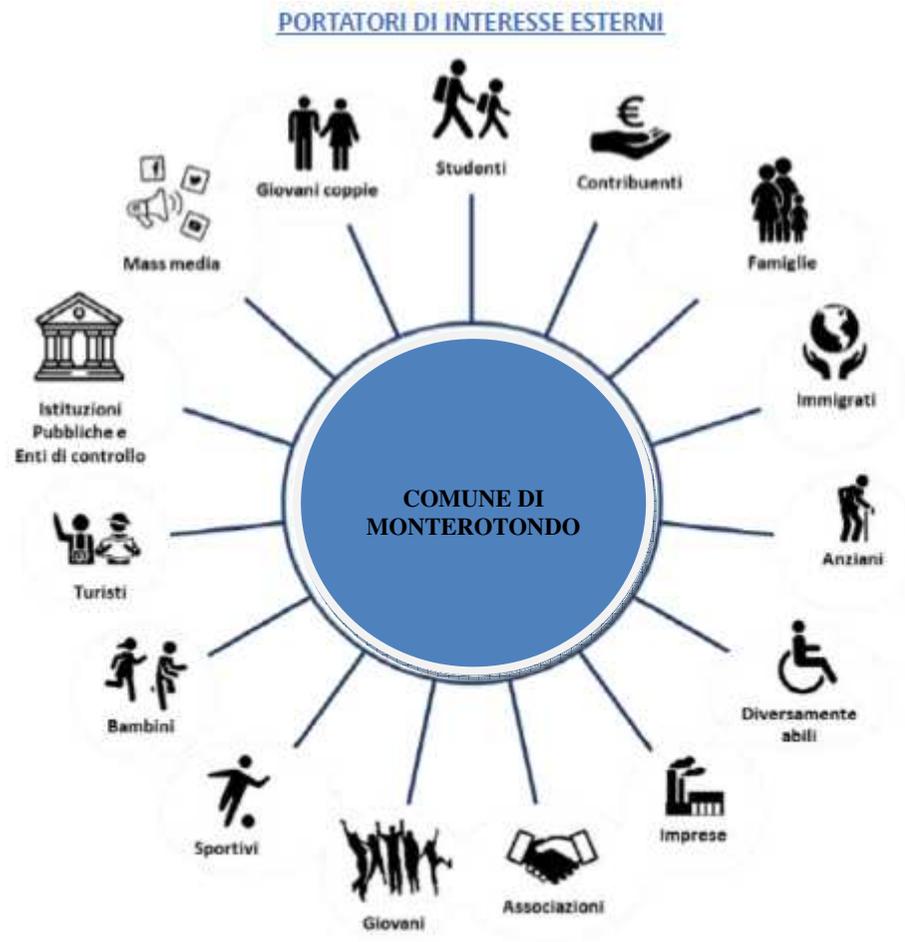
Costituiscono stakeholder interni i dipendenti del Comune di Monterotondo.

Nel processo di misurazione e valutazione della performance è assicurato l'apporto partecipativo dei principali stakeholders; infatti, la performance organizzativa tiene conto dei risultati delle indagini di customer satisfaction. Inoltre le strutture organizzative vengono valutate in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, tenendo conto delle risorse disponibili e delle eventuali contingenze manifestatesi durante l'anno. Il monitoraggio periodico e la verifica dei risultati conseguiti consentono di apprezzare la prestazione svolta dalle strutture e il grado di miglioramento del processo, in termini di efficienza, efficacia o outcome.

| Stakeholders                            | Definizione  | Modalità di relazione  |
|---|--|--|
| <b>Cittadini e altri utenti esterni</b> | Sono coloro che abitano la città e ne utilizzano i servizi. Sono anche i più importanti stakeholder del Comune   | Istituti di partecipazione, incontri individuali, sito istituzionale, statuti e regolamenti, indagini di customer satisfaction, accesso, partecipazione alla pianificazione urbanistica, social media, seminari, incontri pubblici di presentazione dei progetti   |
| <b>Fornitori e ditte appaltatrici</b>   | Forniscono beni e servizi per il funzionamento dell'organizzazione comunale; per conto dell'Amministrazione, gestiscono servizi rivolti direttamente ai cittadini; realizzano opere pubbliche. | Gare di appalto pubbliche, affidamenti diretti, mercati elettronici, relazioni contrattuali.   |
| <b>Risorse umane</b>                    | Operano e prestano servizio presso il Comune di Monterotondo che si configura come loro datore di lavoro.  | Contrattazione integrativa prevista per gli Enti Locali, regolamento di organizzazione, codice di comportamento, disciplina delle incompatibilità e dei conflitti di interesse, piani assunzionali, avvisi per mobilità interne, per progressioni orizzontali e verticali, CUG, piani formativi, sistema di valutazione (assegnazione obiettivi e comportamenti e colloqui di valutazione), assetto organizzativo, Intranet aziendale. |

|   |  |  |
|---|--|--|
| <b>Società ed enti partecipati</b>  | Sono le società a totale partecipazione comunale ed altri enti di diritto pubblico o privato cui il Comune partecipa.  | Indirizzi generali per società ed enti partecipati approvati dal Consiglio Comunale e inseriti nel DUP, relazioni contrattuali, apposita sezione sito istituzionale, bilancio consolidato, nomine in società ed enti, carte dei servizi, partecipazione ai comitati di governance, presidenza delle fondazioni partecipate.  |
| <b>Enti territoriali di livello sovraordinato e altri soggetti giuridici e enti istituzionali</b> | Sono gli Enti territoriali di livello sovraordinato (Provincia e Regione) e gli altri interlocutori e soggetti giuridici e istituzionali di livello nazionale e sovranazionale (Stato e UE) che a volte finanziano e con cui il Comune interagisce nello e nella realizzazione dei progetti che impattano sul territorio.                    | Luoghi e strumenti istituzionali di confronto e accordo (comitati, cabine di regia, etc.) meeting, siti internet dedicati a specifici progetti, etc.   |
| <b>Enti non-profit</b>  | Sono le organizzazioni di cittadini autonomamente organizzati (la cosiddetta società civile) che operano in molteplici ambiti e in particolare in ambito sociale, sanitario, educativo, ambientale, culturale e in difesa dei diritti civili.  | Progettazione di eventi a favore della collettività, momenti di confronto, pagine dedicate siti istituzionali o siti dedicati, fondazioni partecipate, social media, patrocini e contribuzione a favore degli operatori, istituzione di Consulte tematiche e regolamenti, udienze conoscitive, convenzioni, concessione in uso di immobili a favore delle associazioni e |
|   |  | erogazione di contributi.  |
| <b>Aziende private non fornitrici</b>   | Sono le imprese del territorio con cui il Comune di Monterotondo interagisce per lo svolgimento delle proprie funzioni relative alle attività d'impresa e commerciali. Sono anche i soggetti che possono condividere con il Comune percorsi per gestione di situazioni di crisi aziendali, di pianificazione e coprogettazione territoriale. | Sportello Unico Imprese, link e documentazione presente nel sito istituzionale per le pratiche e le informazioni, Tavoli di confronto, progettazioni condivise   |

|   |   |   |
|---|---|---|
| <p><b>Associazioni di categoria e sindacati</b></p> | <p>Sono le organizzazioni che rappresentano e tutelano gli interessi di specifiche categorie produttive e professionali</p> | <p>Relazioni datoriali con i sindacati aziendali (RSU), tavoli di confronto e di contrattazione, relazioni con le associazioni imprenditoriali e di categoria, confronto con i sindacati e le associazioni di categoria in caso di problematiche occupazionali di territorio e/o crisi aziendali.</p> |
|---|---|---|



Le Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica sul Piano della Performance definiscono il valore pubblico come la capacità dell'organizzazione, consapevole dello stato delle risorse (salute dell'amministrazione), di utilizzare le stesse in modo razionale (efficienza) per erogare servizi adeguati alle attese degli utenti (efficacia), al fine ultimo di creare valore pubblico, ovvero di migliorare il livello di benessere sociale ed economico degli utenti e dei portatori di interesse (impatto).

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica 30 giugno 2022 n. 132 “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione” all’art. 3, comma 1, lettera a) alinea 4), definisce il Valore Pubblico come “l’incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo”.

Il Valore Pubblico si riferisce sia al miglioramento degli impatti esterni prodotti dall’Amministrazione verso l’utenza ed i diversi portatori di interesse, sia del benessere e della soddisfazione interne all’Ente (persone, organizzazione, relazioni), generato:

- ➔ esternamente all’Amministrazione nei confronti dell’utenza, attraverso i documenti di programmazione strategica ed esecutiva e la semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure;
- ➔ internamente all’Amministrazione, attraverso la gestione dell’organizzazione, del Piano Organizzativo per il Lavoro Agile, del Piano delle Azioni Positive, del Piano della Formazione del Personale, del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Quindi nel perseguire obiettivi di valore pubblico, l’Amministrazione gestisce le relazioni con diversi portatori di interesse, sia interni che esterni all’Ente, e che possono anch’essi avere un impatto sulle attività e sulle decisioni dell’Amministrazione.

Il Comune di Monterotondo ha, quindi, nel tempo strutturato i documenti di programmazione strategica ed esecutiva proprio al fine di generare valore pubblico; già nelle Linee Programmatiche di mandato del Sindaco Riccardo Varone e, in particolare, nell’Obiettivo Di Mandato “Governare in modo moderno” e la connessa linea Strategica: “Modernizzare l’amministrazione e rendere migliore il raccordo tra indirizzo politico ed implementazione amministrativa” , il concetto stesso di valore pubblico diviene finalità strategica da perseguire sia internamente che esternamente.



Per “Valore pubblico” si intende quindi l’incremento del benessere reale (economico, sociale, ambientale, sanitario, culturale etc.) che si viene a creare presso la collettività e che deriva dall’azione *dei diversi soggetti pubblici* che perseguono (e concorrono a) questo traguardo, utilizzando le proprie risorse tangibili (finanziarie, tecnologiche etc.) e intangibili (capacità organizzativa, rete di relazioni interne ed esterne, capacità di lettura del territorio e di produzione di risposte adeguate, sostenibilità ambientale delle scelte, capacità di riduzione dei rischi connessi a insufficiente trasparenza o a fenomeni corruttivi, ecc.).

Le Linee Guida del DFP attribuiscono inoltre al Valore Pubblico un’ulteriore accezione di punto di equilibrio, di equità e di intergenerazionalità:

- tra le diverse categorie di impatto (equilibrio): “Creare Valore Pubblico, ovvero migliorare il livello di benessere sociale ed economico [e ambientale]” (LGDFP 1/2017, p. 9);
- tra le diverse categorie di soggetti interessati (equità): “L’amministrazione crea Valore Pubblico quando persegue (e consegue) un miglioramento congiunto ed equilibrato degli impatti [...] delle diverse categorie di utenti e stakeholder” (LGDFP 2/2017, p. 19);
- tra le diverse generazioni di soggetti interessati (intergenerazionalità): “Per generare Valore Pubblico sui cittadini e sugli utenti, favorendo la possibilità di generarlo anche a favore di quelli futuri, l’amministrazione deve essere efficace ed efficiente tenuto conto della quantità e della qualità delle risorse disponibili” (LGDFP 2/2017, p. 19).

In questo senso, l’amministrazione crea valore pubblico quando persegue (e consegue) un miglioramento congiunto ed equilibrato degli impatti esterni ed interni tra le diverse categorie di utenti e stakeholder e, al fine di generare valore pubblico sui cittadini e sugli utenti, favorendo la possibilità di generarlo anche a favore di quelli futuri, l’amministrazione deve essere efficace ed efficiente, tenuto conto della quantità e della qualità delle risorse disponibili (stato delle risorse).

In sintesi, un ente genera Valore Pubblico, migliorando il livello di benessere sociale ed economico degli utenti e degli stakeholder, quando:

- **I servizi che eroga impattano positivamente sul benessere dei destinatari diretti ed indiretti degli stessi (IMPATTO);**
- **I risultati che ottiene in termini di quantità e qualità (EFFICACIA) sono orientati al miglioramento positivo dell'impatto;**
- **Impiega in modo sostenibile e tempestivo (EFFICIENZA) le risorse umane, economico-finanziarie e strumentali per il miglioramento positivo degli impatti;**
- **I risultati conseguiti e i comportamenti agiti dai singoli (PERFORMANCE INDIVIDUALE) sono funzionali alla realizzazione della performance organizzativa e al miglioramento positivo degli impatti.**

In tale prospettiva, il Valore Pubblico si crea programmando obiettivi operativi specifici e relativi indicatori di performance di efficacia quanti-qualitativa e di efficienza economico finanziaria, gestionale, produttiva, temporale, come la semplificazione, la digitalizzazione, la piena accessibilità, le pari opportunità e l’equilibrio di genere, funzionali alle strategie di generazione del Valore Pubblico.

Il Valore Pubblico consente infatti alle amministrazioni di mettere a sistema le performance per finalizzarle verso lo scopo del mantenimento delle politiche di mandato e del miglioramento delle condizioni di vita dell’ente e dei suoi utenti e stakeholder.

*Il concetto di Valore Pubblico può rappresentare quindi in tale ottica il “senso” della performance individuale e organizzativa. La performance organizzativa è qui intesa quale insieme dei risultati dell’ente e delle sue unità organizzative e permette di programmare, misurare e poi valutare come l’organizzazione utilizza le sue risorse tangibili e intangibili in modo razionale per erogare servizi quanti-qualitativamente adeguati alle attese degli utenti, al fine ultimo di creare Valore Pubblico, ovvero di migliorare il livello di benessere degli utenti e degli stakeholder (LG DFP 1/2017 e 2/2017).*

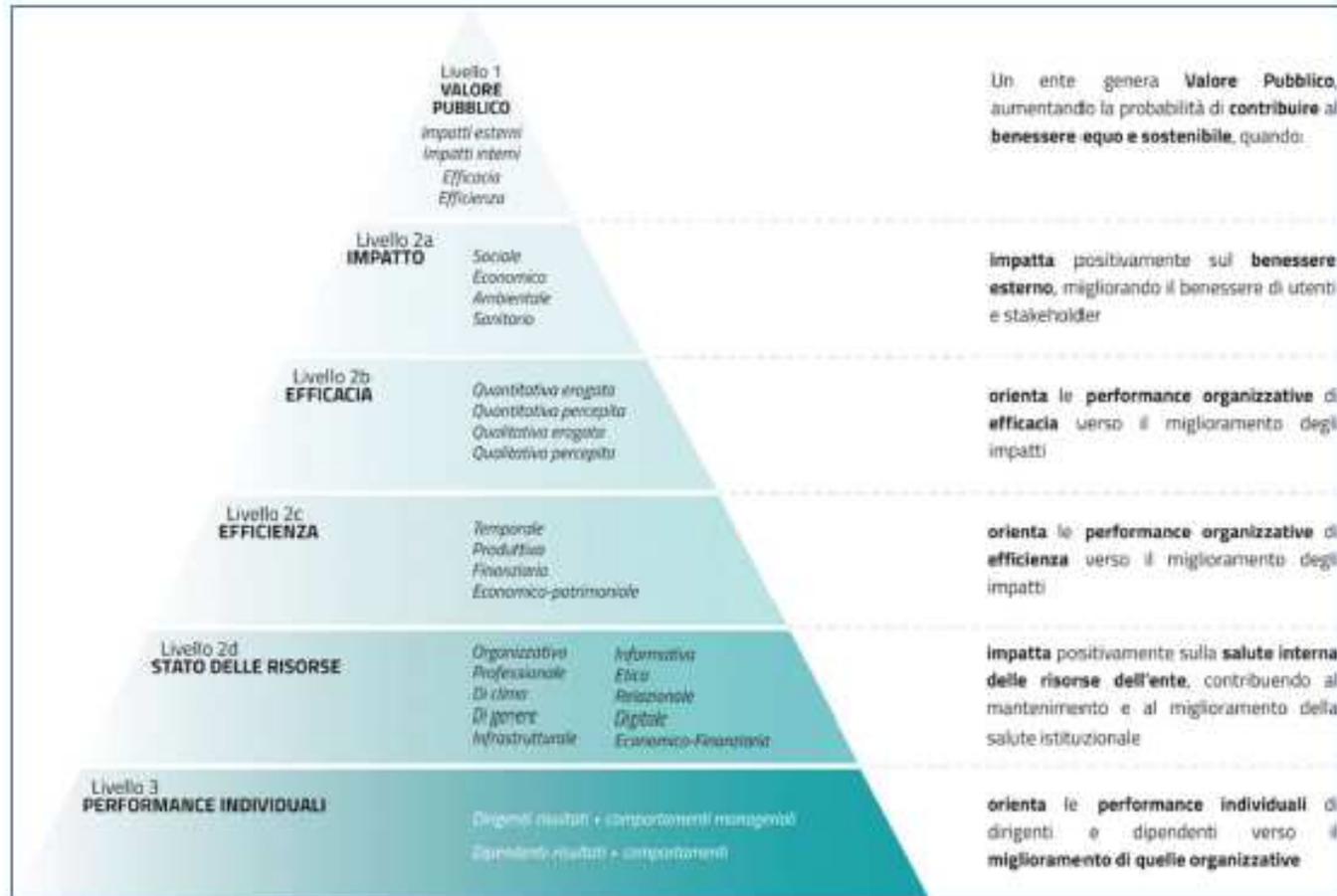


## La scala del valore pubblico



Fonte: Ifel, Michele Solia

Figura 6: La piramide del valore pubblico



Fonte: DEIDDA GAGLIARDO E. (2019), Il Valore Pubblico. Ovvero, come finalizzare le performance pubbliche verso il benessere dei cittadini e lo sviluppo sostenibile, a partire dalla cura della salute della PA, in "CNEL – RELAZIONE 2019 AL PARLAMENTO E AL GOVERNO sui livelli e la qualità dei servizi offerti dalle Pubbliche amministrazioni centrali e locali alle imprese e ai cittadini", pp. 41-57.





